

	COMUNE di ACCUMOLI <i>Provincia di Rieti</i>
	S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+900 presso C.O.C. Accumoli 02011 ACCUMOLI (RI) Telefono 0746/80429 Fax 0746/80436 www.comune.accumoli.ri.it email: comune.accumoli@pec.it
IL SINDACO	

PROT. N. 5539 DEL 26/10/2016

Ordinanza n. 84/S del 25.10.2016

OGGETTO	RIPERIMETRAZIONE "ZONA ROSSA" FRAZIONE GRISCIANO.
---------	--

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;
- tali fenomeni hanno provocato, nell'intero territorio comunale, crolli diffusi e reso necessario lo sgombero degli immobili a causa del pericolo di ulteriori cedimenti;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Richiamate altresì:

- l'Ordinanza n. 15/S del 14.09.2016, con la quale è stata rimodulata la "zona rossa" della frazione Grisciano, così come individuata nell'allegato 6, parte integrante del provvedimento;
- le Ordinanze n. 17/S del 20.09.2016, n. 21/S del 26.09.2016 e n. 22/S del 27.09.2016, con le quali è stato ordinato ai Vigili del Fuoco di effettuare interventi di messa in sicurezza e di demolizione dei fabbricati limitrofi all'edificio censito al N.C.E.U. al fg. 7 part. 705, al fine di assicurare la tutela della pubblica incolumità;

Dato atto che i Vigili del Fuoco hanno provveduto all'esecuzione degli interventi;

Dato altresì atto che in seguito ai predetti interventi risulta possibile aprire aree all'interno della "zona rossa" della predetta frazione;

Ritenuto pertanto necessario adottare una nuova ordinanza, che sostituisca quella precedente in materia, limitatamente all'allegato 6 - Frazione Grisciano e confermando la delimitazione delle "zone rosse" di cui agli allegati da 1 a 5 e da 7 a 18 dell'Ordinanza n. 3/2016;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali);

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Visti gli artt. 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la legge n. 225/1992 - "Servizio Nazionale di Protezione Civile";

ORDINA

1. Di riperimetrare la "zona rossa" della frazione Grisciano come da cartografia allegata (Allegato 6), parte integrante del presente provvedimento;
2. Di consentire l'accesso nelle aree non identificate nella cosiddetta "zona rossa", così come risultante nell'allegata planimetria (Allegato 6 - Grisciano) (aree non retinate, ovvero sia in bianco), restando comunque interdette le aree delimitate dalle transenne;
3. Di confermare l'interdizione a tutte le restanti aree ricomprese nella "zona rossa - Allegato 6 - Grisciano";
4. Di mantenere in vigore le "zone rosse", così come identificate negli allegati da 1 a 5 e da 7 a 18, allegati e parti integranti dell'Ordinanza 3/2016, e le relative interdizioni;
5. Da tali interdizioni sono escluse le squadre tecniche, i mezzi ed il personale della Protezione Civile, le squadre dei Vigili del Fuoco incaricate della messa in sicurezza delle aree in corso di verifica e dell'accompagnamento di altri soggetti autorizzati, i mezzi ed il personale di soccorso, di emergenza, di polizia, dell'esercito, nonché gli ulteriori soggetti espressamente autorizzati dalla struttura tecnica comunale;
6. Di consentire l'accesso a tutte le zone interdette, senza necessità di specifica autorizzazione e senza l'accompagnamento dei Vigili del Fuoco, ai tecnici incaricati della redazione delle schede AeDES e, insieme a loro, ai privati proprietari o detentori degli immobili oggetti di sopralluogo;
7. Di provvedere con successiva apposita ordinanza all'apertura di ulteriori aree delle "zone rosse", non appena rese accessibili a seguito di ulteriori interventi di messa in sicurezza, aggiornando tempestivamente le planimetrie;
8. Ai Vigili del Fuoco ed alle Forze dell'Ordine di dare esecuzione alla presente Ordinanza, per quanto di rispettiva competenza;
9. Di inviare la presente Ordinanza al Prefetto di Rieti;
10. Di pubblicare la presente Ordinanza all'albo pretorio informatico dell'Ente.

IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci



